

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI/ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE
CITTA' & SCUOLA

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto di Modena

TITOLO PROGETTO

A scuola dopo la scuola

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

L'associazione **Città & Scuola** nasce nel 2007 a Modena ed opera nelle scuole medie della città per promuovere il benessere dei ragazzi e contrastare la dispersione scolastica. Si adopera per mettere in rete le risorse del territorio a favore di ragazzi che vivono situazioni di difficoltà scolastiche, sociali, economiche, nonché al fine di prevenire l'insorgere delle stesse.

In questo decennio, l'Associazione, in collaborazione con il Coordinamento dei Dirigenti e degli Insegnanti delle scuole medie, ora istituti Comprensivi, e con i Comitati genitori, ha partecipato attivamente, come partner volontario, alla realizzazione dei progetti contro il disagio e la dispersione scolastica, con diverse attività in tutte le scuole secondarie di primo grado, in una scuola secondaria di secondo grado e, da alcuni anni, in tre scuole primarie. Per l'attuazione e la successiva implementazione di alcune di queste attività ha beneficiato, in passato, di contributi pubblici e privati.

Tutte le attività realizzate fanno parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono svolte all'interno dei plessi scolastici.

Attualmente l'associazione coinvolge ogni anno circa **400 volontari** per un totale di **5.000 ore** a servizio di ragazzi e famiglie, potenziando **l'apertura pomeridiana** delle scuole per **500 giornate complessive sul territorio**.

L'Associazione, in collaborazione con gli insegnanti, ha organizzato un coordinamento, prima mancante, dei 19 doposcuola territoriali, mediante **incontri periodici, per confrontare le esperienze e affrontare insieme i problemi comuni**. Questi incontri si sono dimostrati proficui e hanno consentito di giungere alla sigla di un protocollo di accordo sulle procedure da seguire per le comunicazioni tra scuola e doposcuola.

Con il progetto "**A scuola dopo la scuola**", intendiamo rivolgerci primariamente:

1. ai ragazzi tra gli 11 e i 14 anni che frequentano le scuole secondarie di primo grado dei dieci Istituti Comprensivi della città per:
 - **aiutarli a vivere la scuola con serenità e tranquillità** offrendo loro attività laboratoriali pomeridiane, a carattere tecnico-pratico, che stimolino i loro interessi, coinvolgenti e motivanti, per
 - a. ampliare conoscenze, abilità e competenze;
 - b. stabilire rapporti interpersonali che favoriscono la collaborazione e condivisione;
 - c. sperimentare differenti ambienti di apprendimento

- **sostenerli nello studio e nei compiti** per superare le difficoltà scolastiche, migliorare le conoscenze ed esercitarsi in modo adeguato col supporto di volontari esperti di varia provenienza
2. ai ragazzi che frequentano le scuole superiori per
- **coinvolgerli in una attività di peer education** che li veda protagonisti nell'accompagnare i più giovani nello studio e, al contempo, consolidi le loro competenze.
I volontari dell'Associazione garantiranno la ricerca e l'inserimento dei giovani peer educator, manterranno il contatto con le scuole di provenienza, garantiranno formazione e consulenza in itinere, certificheranno le prestazioni.
3. ai genitori degli alunni per coinvolgerli nella realizzazione dei laboratori, perché, offrendo un servizio volontario alla comunità, possano:
- ricavare un **aiuto per accrescere le proprie competenze genitoriali**,
 - usufruire di momenti di confronto e formazione

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto comprende quattro azioni:

1. Compiti insieme

È un'attività pomeridiana aggiuntiva, svolta all'interno di ciascuna scuola, di aiuto nell'esecuzione dei compiti e nello studio. Costituiscono un sostegno ai ragazzi in difficoltà, a quanti non possono essere seguiti a casa dai genitori, a quanti non riescono a darsi un metodo e ad acquisire la graduale autonomia per seguire i compiti e sviluppare gli apprendimenti.

Particolarmente efficace ed innovativo risulta il coinvolgimento dei diversi soggetti (scuola, famiglia, volontariato) tutti chiamati a svolgere un ruolo attivo e responsabile all'interno della comunità educante.

Gestione:

È necessario assicurare la presenza di un insegnante responsabile dell'attività in ogni plesso scolastico, retribuito a carico del progetto.

La presenza di questa figura è indispensabile per garantire il raccordo con gli insegnanti del mattino e per favorire una permanente relazione efficace ed **innovativa** tra il corpo docenti e i soggetti della società civile impegnati concretamente.

Obiettivo è anche quello di assicurare che questa presenza sia costante e adeguata.

All'insegnante si aggiungono: volontari adulti; studenti volontari frequentanti le scuole di secondo grado o l'università, in numero tale da poter garantire un rapporto alunni-volontari favorevole all'apprendimento (in linea di massima 1:3).

2. Laboratori pomeridiani

Sono attività extracurricolari pomeridiane, pratico-culturali, nelle quali sono impegnati gruppi di studenti, che aderiscono volontariamente. Le attività sono le più varie: cucina, riparazione biciclette, falegnameria, musica, giochi matematici, decoupage, pronto soccorso, ricamo e cucito, circuiti elettrici, tinteggiatura, fotografia, scacchi e altro.

I laboratori sono percorsi composti da due a dodici incontri, mediamente di due ore l'uno. Il numero di incontri deve essere tale da garantire l'acquisizione di una abilità specifica; non sono mancati tuttavia laboratori più lunghi, quando la natura stessa dell'attività lo imponeva: teatro, coro, "accaniti lettori" e altri.

Si tratta di un'esperienza originale e innovativa, grazie alla quale i ragazzi hanno la possibilità di esprimere abilità e capacità che non sempre riescono a fare emergere in classe, con l'obiettivo di compensare frustrazioni e "sconfitte", dimostrando a se stessi e agli altri il proprio valore. I laboratori altresì si propongono come valido strumento contro il disagio, l'abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la socializzazione dei ragazzi nella scuola oltre allo studio e la considerazione della scuola come comunità in cui vivere.

Lo scorso anno hanno partecipato più di 1600 ragazzi; i volontari sono stati circa 300 per complessive 3000 ore di attività portando all'interno delle scuole esperienze nuove e originali. Presentata al convegno "Giovani al centro" di San Giorgio di Piano (BO) del 2016 - organizzato dall'Unione Reno Galliera, in collaborazione con l'Università di Bologna - l'attività è stata apprezzata per **la forte valenza innovativa e l'originalità delle modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione dei genitori.**

Gestione

I laboratori pomeridiani sono gestiti dai genitori con la collaborazione degli insegnanti e sono rivolti a tutti gli alunni della scuola.

E' necessario il coinvolgimento del più alto numero possibile di genitori sia per garantire l'organizzazione delle attività sia per rendere l'offerta ampia e appetibile.

E' necessario assicurare il coinvolgimento del comitato genitori del plesso scolastico, o comunque di una sua componente specifica (gruppo di lavoro) che si occupi della diffusione e della ricerca e dell'inserimento di volontari, dell'ideazione, dell'organizzazione e dell'attuazione dei laboratori.

E' altresì necessario il coinvolgimento dei docenti del plesso perché venga dato il giusto rilievo alle attività educative pomeridiane.

Per questo è importante l'individuazione da parte della scuola di un docente referente, retribuito a carico del progetto.

Anche in questa azione, l'insegnante è figura indispensabile ai fini del raccordo con il corpo docente e per favorire una permanente relazione efficace ed **innovativa** tra insegnanti e famiglie.

L'Associazione attraverso i propri volontari, coordina e organizza le attività nelle scuole e a livello cittadino .

Le due proposte **Compiti Insieme** e **Laboratori pomeridiani** sono indipendenti l'una dall'altra, ossia organizzate in tempi e con modalità differenti seppure entrambe strettamente interconnesse con l'azione educativa della scuola di appartenenza, come sopra descritto.

3. Buon anno scuola con i laboratori!

Iniziativa collaterale a quella precedentemente illustrata, ma funzionale anche ad una più ampia sensibilizzazione della popolazione. Si tratta infatti di una manifestazione rivolta alla cittadinanza per sensibilizzarla alle tematiche educative, in particolare alle problematiche della preadolescenza.

Si terrà ad inizio anno scolastico (presumibilmente domenica 24 settembre 2017).

In una piazza della città sarà allestita una mostra di manufatti e saranno presentate le esperienze più significative attuate l'anno precedente, anche con l'ausilio di strumenti audiovisivi. Saranno invitate le autorità cittadine e le associazioni territoriali interessate.

Nel corso della manifestazione ai ragazzi intervenuti sarà possibile sperimentare alcune delle attività che saranno loro proposte nel corso dell'anno scolastico presso le loro scuole.

A giugno 2018 si programmerà un'analogha iniziativa per l'apertura dell'anno scolastico successivo.

4. Formazione

Comprende alcune attività collaterali alle azioni precedentemente descritte, altre funzionali ad una più ampia riflessione sulle problematiche adolescenziali e sulle risposte possibili; nonché sulla funzione orientante delle iniziative promosse.

Genitori e volontari adulti:

- momenti di formazione sulla funzione educativa dei laboratori e sugli aspetti organizzativi;
- incontri di confronto, condotti da esperti, sulla valenza educativa ed orientante della scuola media.

Volontari minorenni (studenti superiori e universitari):

- incontri di formazione ad inizio attività, in fase intermedia e finale (come già descritto sopra)
- focus groups sulle attività progettate e realizzate: gli aspetti relazionali

Volontari di altri enti territoriali (doposcuola territoriali, centri di aggregazione, ecc.)

- incontri periodici di confronto e scambio di esperienze

Docenti delle scuole secondarie di primo grado:

- presentazione delle attività, condivisione degli strumenti predisposti per la trasmissione delle informazioni sulla partecipazione dei ragazzi alle attività.

Collaborazioni

Per la realizzazione del progetto ci avvarremo della collaborazione dei 10 Istituti Comprensivi della città; delle Scuole superiori (in particolare, vista la positiva collaborazione avviata quest'anno per l'alternanza scuola lavoro, i licei Willgelmo, Tassoni e Muratori/San Carlo, l'ITI Fermi e l'Istituto Sacro Cuore; per l'iniziativa "Cantieri giovani" le scuole Barozzi, Sigonio, Cattaneo, Venturi e Muratori/San Carlo); dei Comitati genitori presenti nelle diverse scuole secondarie di primo grado; del Coordinamento Provinciale dei Presidenti dei Consigli di Circolo, d'Istituto e Comitati Genitori; del Centro Servizi del Volontariato di Modena (CSV). I volontari dell'Associazione collaboreranno con i genitori dei singoli Comitati delle diverse scuole per coordinare le attività, supportarli nell'organizzazione, favorire lo scambio di esperienze e la loro diffusione.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I 10 plessi scolastici delle scuole medie di Modena

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

I destinatari sono gli oltre 4700 ragazzi frequentanti le scuole medie della città e i loro genitori, nonché i giovani volontari, studenti della secondaria e dell'università che aderiranno all'esperienza di volontariato o di stage o di tirocinio.

Prevediamo di:

- confermare la realizzazione delle attività del progetto in tutti i plessi scolastici;
- consolidare la collaborazione tra scuole, enti pubblici e volontariato.

- fornire ai ragazzi coinvolti occasioni di crescita e di confronto valorizzandone il protagonismo e offrendo punti di riferimento e sostegno

Nel dettaglio:

- 1) **Compiti Insieme:** partecipazione di 10 scuole secondarie di primo grado; non meno di 400 ragazzi; almeno 400 ore di aperture scolastiche per l'attività
- 2) **Laboratori pomeridiani:** partecipazione di 10 scuole secondarie di primo grado; realizzazione di almeno 80 laboratori per un totale di almeno 1200 ragazzi
- 3) **Buon anno scuola con i laboratori:** Esposizione di 5 laboratori attivi e coinvolgimento di 60 bambini e ragazzi con le famiglie
- 4) **Formazione:** Genitori e volontari adulti: 6 incontri di formazione e confronto
 Volontari minorenni (studenti superiori e universitari): 3 incontri (compreso il focus group)
 Volontari di altri enti territoriali: 3 incontri periodici
 Docenti delle scuole secondarie di primo grado: 3 incontri

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO(non prima del 1° settembre 2017)

Seconda metà di settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)

Maggio-giugno 2018

CRONOPROGRAMMA

| 2017 | 2018 | | | | | | | | | | | |
|------------------------------|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|--|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | |
| AZIONI | | | | | | | | | | | | |
| 1. Compiti insieme | X | X | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| 2 Laboratori | | | X | X | X | X | X | X | X | | | |
| 3 Buon anno con i laboratori | X | | | | | | | | | X | | |
| 4 Formazione | X | X | X | X | | X | | | X | | | |

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Compiti insieme: vengono registrate le presenze sia dei ragazzi che dei volontari; è rendicontato periodicamente ai consigli di classe l'andamento dei partecipanti. Al termine dell'attività viene redatto un prospetto con il numero di partecipanti e dei volontari e le ore dei volontari.

Laboratori: vengono registrate le presenze dei ragazzi; sono documentate le attività sia con brevi schede descrittive che con rilevamenti statistici. Al termine dell'attività viene redatto un prospetto con il numero di partecipanti e dei volontari e le ore dei volontari.

Buon anno con i laboratori: rilevazione numero di presenze agli stand.

Formazione: Verrà redatto un documento con la presenza dei partecipanti ai vari incontri.

Resoconti e documenti saranno pubblicati sul sito dell'associazione.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (dettagliare per tipologia di spesa)

| | |
|--|---------|
| BENI DI CONSUMO AZIONE: Buon anno con i laboratori stampa materiale illustrativo; cancelleria per compiti insieme; per materiali di consumo per i laboratori pomeridiani. | 1000,00 |
| PERSONALE INSEGNANTI di cui ai punti 1. Compiti insieme paragrafo gestione = 160 ORE 2. Laboratori pomeridiani= 160 ORE $160+160=320 * 25€ = 8000€$ | 8000,00 |
| totale | 9000,00 |

N.B. Le scuole medie concorrono alla realizzazione del progetto provvedendo all'apertura delle sedi, alla pulizia dei locali.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 6300,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 2700,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

_____ Euro _____

TOTALE Euro 2700,00

| |
|---|
| |
| (A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 9000,00 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A) |

Luogo e data

Modena 6 giugno 2017

Il Legale Rappresentante

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

